



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 73 del 28/05/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 643

Cont. 153/01/TO - TAR Bari (RG. 106/2001) - Città di Bari Hospital s.p.a. c/ R.P. - Competenze professionali Avv. Michele Mascolo, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- la società CITTA' DI BARI HOSPITAL s.p.a. proponeva ricorso al TAR Bari per ottenere l'annullamento, previa sospensione dell'esecuzione, della determinazione dirigenziale n. 372/00 dell'Ass.to alla Sanità con la quale, ai sensi della LR 51/85 ed a seguito dell'ord. 1225/00 TAR Bari, veniva sospesa l'attività autorizzata ed il relativo accreditamento transitorio, concesso con d.G.R. 974/96 alle ex CCR e proseguito dalla CBH s.p.a. con D.D. n° 216/00 presso la cdc Villa S. Caterina di Bisceglie.
- Con deliberazione n° 575 del 29/5/2001 la G.R. ratificava il mandato difensivo conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t., in data 2/2/2001, all'avv. Michele Mascolo, al fine di costituirsi nel giudizio di che trattasi (ed in altro analogo giudizio: cont. 614/01/TO). (Valore della controversia: Indeterm.; Settore di spesa: Sanità)
- Con il predetto atto giuntale si provvedeva, altresì, a:
 - impegnare la spesa complessiva di £ 2.998.800 sul Cap. 1300 del Bilancio 2001;
 - liquidare, in favore del prefato legale, la somma complessiva di £ 2.998.800 (comprensiva di IVA e CAP) a titolo di acconto sulle competenze professionali per entrambi i giudizi.
- Il TAR di Bari, con ordinanza n. 627/2001, prendeva atto della rinuncia alla domanda cautelare avanzata dalla società ricorrente.
- Il giudizio si definiva con decreto n. 2340/09 con il quale, il TAR adito, dichiarava la perenzione del ricorso.
- L'avv. Michele Mascolo, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lett. del 7/5//2009 ed ulteriori solleciti, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti, presentando apposita nota spese quantificata in € 4.259,13 (calcolata con CAP al 2% ed IVA al 20%).
- Da un indagine effettuata presso il Servizio Ragioneria, risulta che il predetto professionista non ha effettivamente incassato alcun acconto.
- * Pertanto. l'impegno assunto sul Cap. 1300 del Bilancio 2001 con la citata d.G.R. n° 575/2001, ha generato un residuo passivo, divenuto perento, per £ 2.998.800, pari ad € 1.548,75; conseguentemente si procederà alla reiscrizione del predetto importo, in fase di liquidazione da eseguirsi con successiva determinazione dirigenziale.
- Riscontrata la regolarità della parcella, le competenze dovute sono state quantificate ex officio in

complessivi € 4.376,13 (a seguito dell'adeguamento delle percentuali relative al CAP (4%) ed IVA (21%).

- Atteso che detto "residuo perento" (€ 1.548,75) non risulta sufficiente a coprire la somma complessiva (€ 4.376,13) come sopra quantificata, in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/4/2009, si rende necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato ed alla connessa variazione del bilancio 2013, limitatamente alla residua somma di € 2.827,38 (€ 4.376,13 - 1.548,75), con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 4.376,13 relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, a titolo di pagamento competenze professionali in favore dell'avv. Michele Mascolo, si provvede, limitatamente alla residua somma di € 2.827,38 (derivante dalla differenza tra l'importo complessivamente dovuto (€ 4.376,13) ed il residuo perento (€ 1.548,75) da risciversi), mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap.1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 4.376,13, (di cui € 1.548,75 quale residuo passivo perento da risciversi), si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio per complessivi € 4.376,13, a titolo di competenze professionali in favore dell'avv. Michele Mascolo;
3. di provvedere al finanziamento della suddetta spesa secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. 46/2012;

6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
